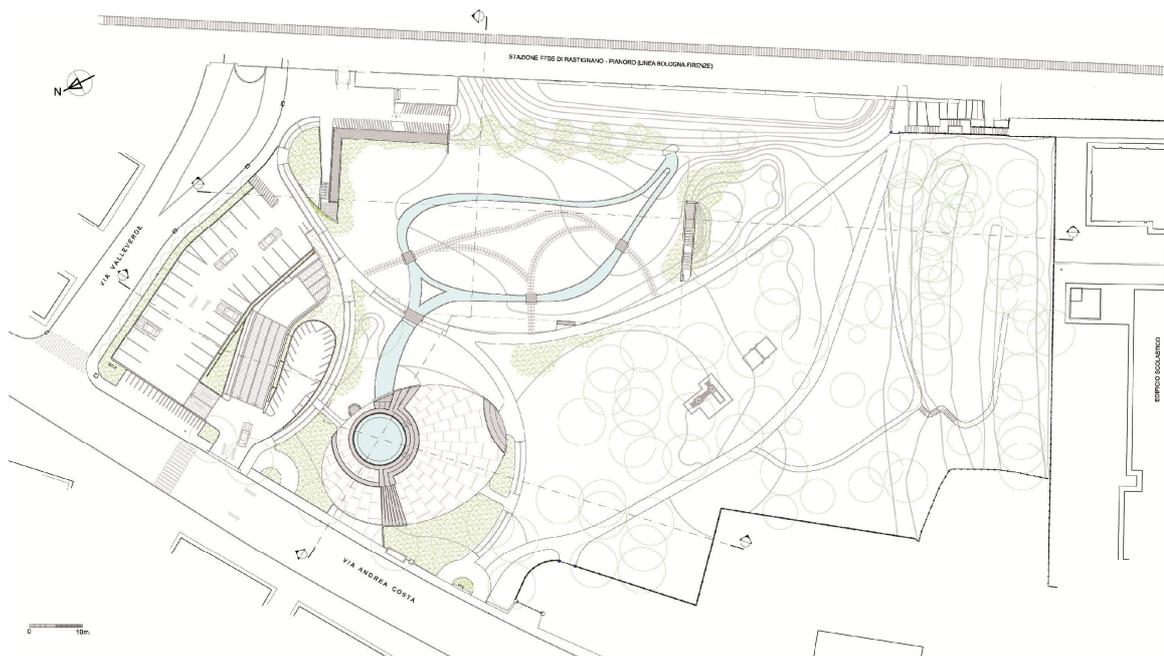
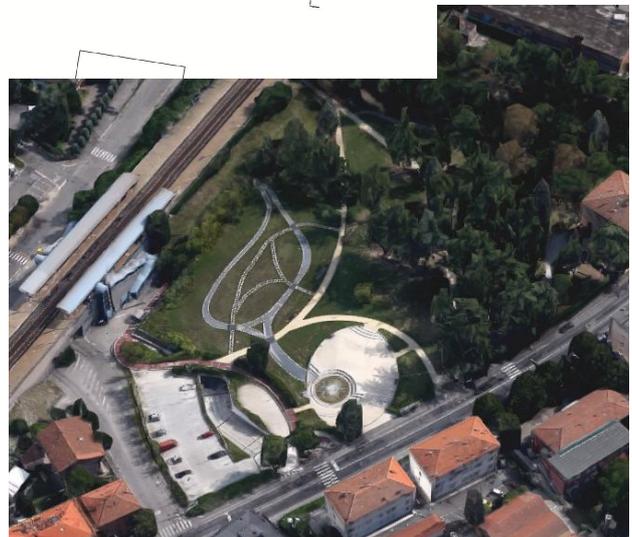


PARCHEGGIO PUBBLICO E PARCO URBANO IN RASTIGNANO



Pianta generale e vista aerea del parco



2005-2009

Parcheggio Pubblico e Parco Urbano presso la Stazione Ferroviaria di Rastignano. Pianoro (Bo) .

Progettista: arch. Gianfranco Masi

Co-progettista: arch. Annalisa Esposito

Impresa edile: P.E.S.I.C. di SFORZA A. & C. SnC

Sup. Parco: mq 14.000 - Sup. parcheggio: mq 2650

L'intervento ha interessato un'area libera e incolta presso la Fermata Ferroviaria S.F.M. di Rastignano – Pianoro (BO) sulla linea Bologna-Firenze

La presenza della Fermata Ferroviaria, diventata stazione metropolitana di superficie per il collegamento con Bologna, ha generato una forte richiesta di parcheggi. Vista la centralità dell'area si è voluto realizzare anche un luogo che fungesse da polo di aggregazione nelle diverse ore del giorno.

Il progetto di riqualificazione sviluppa due temi: il parco ed il parcheggio.

L'andamento preesistente del terreno ha suggerito l'idea di creare un declivio che dalla linea Ferroviaria arriva alla Via A. Costa. Modellato con la progettazione del parco, il parcheggio interrato sottostante (2650 mq. - 115 posti auto) , invisibile per tutta la sua estensione, si sviluppa su due diversi livelli tra loro

collegati. A raso un ulteriore parcheggio lungo via ValleVerde (29 p.a.). sopraelevato rispetto alla quota stradale.

I parcheggi bici e moto sono distribuiti vicino alla ferrovia ed a ridosso della Via A. Costa.

L'area in superficie è strutturata in:

- area giochi per bambini e zone di sosta con alberato ad alto fusto. Viene recuperata la scarpata adiacente all'edificio scolastico in precedenza lasciata incolta e recintata.

- luogo d'incontro con la possibilità di organizzarvi eventi sulla parte prospiciente la Via A. Costa grazie ad un'ampia "piazza" pavimentata a forma ellittica.

- sosta e svago nella restante area, ad impianto erboso, dove sono inseriti due percorsi in cui scorre dell'acqua che, partendo dall'alto della scarpata dove è collocata una sorgente "artificiale" (un masso in marmo rosso di Verona), giunge alla fontana posizionata nella "piazza".

Il sistema di percorsi pedonali (rampe e scale) pavimentati, che si interseca nel verde, consente di collegare le aree tra loro e con le infrastrutture di servizio.

I garage sono stati realizzati con elementi prefabbricati del tipo industriale. I pavimenti sono in "cemento industriale".

La maggior parte della superficie è a prato. Le essenze arboree ed arbustive sono autoctone e uniscono a doti estetiche pregevoli una elevata resistenza all'inquinamento atmosferico oltre a fungere da barriera antirumore.

Raggruppando piante a foglia persistente ed a foglia caduca, piante con fogliame di varie tonalità e con fioritura in epoche diverse, si è voluto ottenere un effetto cromatico presente nei diversi periodi dell'anno.

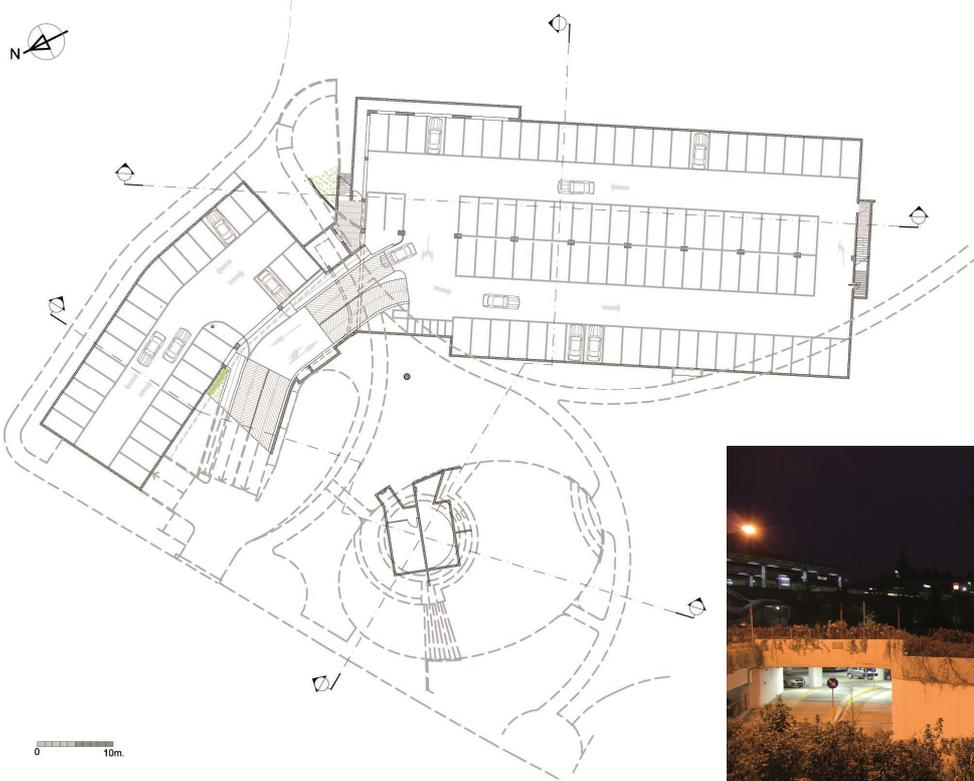


Vista del parco e della "piazza" con la fontana.

Via Andrea Costa (S.S. 65 della Futa)

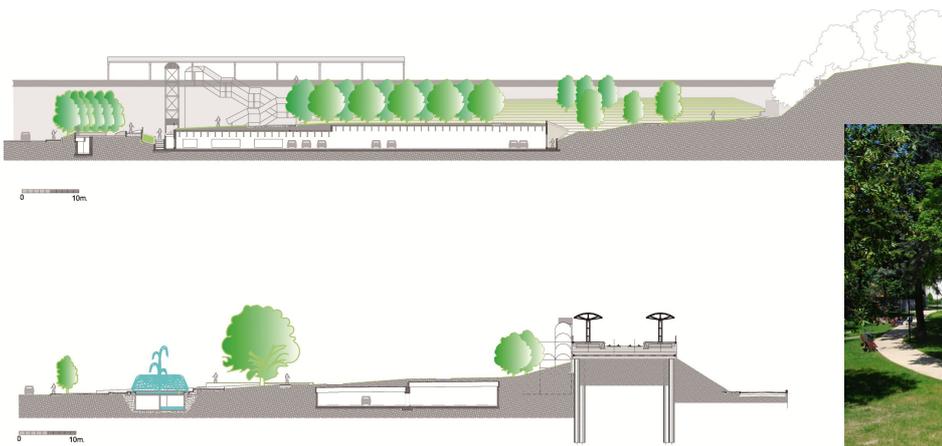


Vista del parco da via Valle verde e dalla stazione ferroviaria



Pianta parcheggi interrati

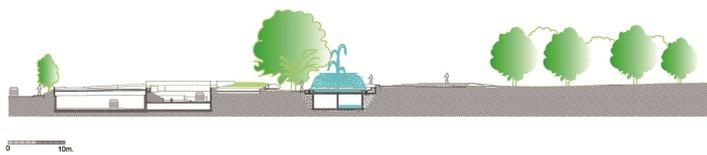
Ingresso ai parcheggi interrati



Sezioni generali del parco e dei parcheggi



Area giochi



Sorgente artificiale e corsi d'acqua